

appelli di gusto di Paolo Massobrio

Contro gli sprechi (di frutta e verdura) meglio far la spesa tutti i giorni

L'istat ha fotografato i ruoli dei coniugi in famiglia e con sorpresa si scopre che... sono tornate le casalinghe.

lo come divertimento, seguendo una moda imposta dai modelli televisivi. Che dire? Anni fa si diceva che le casalinghe degli anni Sessanta impiegavano almeno due ore al giorno a cucinare...

che i coniugi avevano sempre meno tempo a disposizione, per cui la spesa fatta una sola volta la settimana comprometteva la conservazione degli alimenti stessi.

giorni. Qualcosa insomma s'è ingabbiato, ma soprattutto è sparita quella fonte aurea del risparmio che è la spesa quotidiana, metodo che tra l'altro permette di variare gli alimenti secondo la regola della dieta mediterranea.

occorre investire del tempo nel fare la spesa, un poco tutti i giorni, il che avrebbe però anche il valore di farci riscoprire ciò che le stagioni portano in tavola.

di città, dove proprio la casalinga avrebbe agio di fare i giusti acquisti, con un sapere diverso da quei prodotti tutti uguali tolti dalle celle frigorifere e messi su un bancone?

«I transessuali non sono malati»

L'Oms decide: la disforia di genere non è disturbo mentale. Ma i problemi restano

Luciano Moia

La decisione dell'Oms di spostare i disturbi dell'identità di genere dall'elenco delle malattie mentali va salutata con soddisfazione. Ma lo sdoganamento nominale non toglie e non aggiunge nulla a un problema che conserva intatta la sua complessità diagnostica e il suo elevatissimo carico di sofferenza.

ste di "transizione" negli otto centri italiani che seguono le linee guida del percorso previsto dall'Osservatorio nazionale sull'identità di genere, sono decuplicate. Effetto negativo delle teorie che predicano la fluidità di genere, smodata egolatria, tentativo di risolvere sofferenze interiori "cambiando" sesso?

La svolta

Cancellare lo stigma della classificazione psichiatrica apre la strada a una valutazione più rispettosa ma non deve banalizzare la complessità del problema

adolescenza, qualsiasi accelerazione terapeutica potrebbe rivelarsi disastrosa. Gli specialisti riferiscono che oggi sempre più spesso sono i genitori a chiedere l'intervento di "riassegnazione" per figli giovanissimi, 13-14 anni, magari solo perché «lui preferisce da sempre giocare con le bambole» oppure perché «da anni lei si veste solo con abiti maschili».

chiamare la complessità e la delicatezza del problema. Come sarebbe grave sfruttare la decisione dell'Oms per autorizzare in modo allargato l'uso di farmaci come la triptorelina che blocca lo sviluppo puberale in attesa della "riassegnazione" sessuale.



La sede dell'Organizzazione mondiale della sanità a Ginevra

IL CASO

Binmo conteso in Croazia, allontanato dalla madre e riconsegnato al padre

Alla fine la giustizia ha fatto il suo corso, probabilmente senza ascoltare le lacrime di un bambino di nove anni, conteso da anni in Croazia. Ad averla vinta è stato il padre, l'imprenditore torinese Alessandro Avenati che riavrà suo figlio, in viaggio verso l'Italia, portato via anni prima dalla madre Nina Kuluz.

Rapporto. Amianto, continua la strage silenziosa

Altri 6mila morti nel 2017. Senza bonifiche vittime in aumento: il picco nel 2025



Presentato il Libro bianco: 40 milioni di tonnellate di asbesto da mettere in sicurezza in un milione di siti. In sperimentazione farmaco "intelligente" contro il mesotelioma

GIULIO ISOLA

Sono in aumento i morti per amianto in Italia: 6.000 nel 2017, di cui 3.600 per tumore polmonare, 1.800 per mesotelioma e 600 per asbestosi. E il peggio deve ancora arrivare: il trend è in aumento dalla fine degli anni '80 e continuerà fino al picco, previsto nel 2025-2030.

tato ieri a Roma dall'Osservatorio Nazionale Amianto (Ona). «Si tratta di una strage silenziosa, che nei prossimi 10 anni potrebbe portare a oltre 60.000 morti» ha spiegato Ezio Bonanni, presidente Ona e autore del rapporto. Nel 2000, ad esempio, i decessi per mesotelioma erano 1.124 e quelli per tumore polmonare 2.200, ma sono in aumento a causa della maggiore esposizione e dei lunghi tempi di latenza di queste malattie, che variano dai 33 ai 38 anni.

pone ad esempio di togliere l'Iva sugli smaltimenti e introdurre un credito d'imposta per le bonifiche, sia per le imprese che per i privati. Nel 2017 i nuovi casi di mesotelioma sono stati 1.900 (1.800 decessi) e 40.000 quelli di tumori polmonari - non tutti dovuti ad amianto, per i quali l'Inail calcola tra i 2000 e i 2700 casi di origine lavorativa, cui devono essere aggiunti i tumori per le esposizioni non professionali.

Avvenire con voi ovunque al mare, in montagna, ai laghi... Vai in vacanza? Se sei abbonato segnala, almeno 20 giorni prima della partenza, l'indirizzo al quale vuoi ricevere Avvenire. Il servizio è gratuito.

Brevi

MESSINA Fratelli uccisi dal rogo: «Ora sono fonte di vita»

Migliaia di persone hanno partecipato ai funerali di Francesco e Raniero Messina, 13 e 10 anni, i due fratelli morti 4 giorni fa nell'incendio della loro abitazione. Le esequie sono state celebrate nella cappella della collegio di Sant'Ignazio, dall'arcivescovo di Messina, Giovanni Accolla.

NAPOLI Abusi su bimba di 3 anni Arrestato 24enne

Ha abusato di una bimba di tre anni. Per questo, un giovane di 24 anni, è stato arrestato. Il 24enne era in una casa insieme anche ad altre persone, poi rimasto solo in una stanza con la piccola e ha abusato di lei. Ennesima storia di violenze su minori. Questa volta è accaduto a Nola, in provincia di Napoli.

ROMA/1 Atleta morto in incidente: ipotesi omicidio stradale

Prende sempre più corpo l'ipotesi che ad uccidere Noemi Carrozza, campionessa del nuoto sincronizzato, sia stato l'asfalto sconnesso. Ipotesi avvalorata anche dallo stato in cui versa la strada di Ostia nel punto in cui Noemi ha perso la vita. La procura di Roma ha così aperto un fascicolo per il reato di omicidio stradale, affidato al pm Stefano Luciani sul cui tavolo arriveranno i rilievi della polizia locale intervenuta il giorno dell'incidente e i risultati dell'autopsia.

ROMA/2 Pubblicità con migranti Scoppia la polemica

Scoppia la polemica Salvini-Toscani per la campagna Benetton con i migranti sui barconi. Ma a tenere banco non è solo il botta e risposta tra i due. In serata anche Sos Mediterranee si è schierata contro Toscani per aver utilizzato una delle immagini dei soccorsi della Ong per la campagna pubblicitaria. In un tweet la Ong «si distacca completamente da questa campagna» e «condanna l'iniziativa personale del fotografo».